

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il piano è stato attuato con l'obiettivo di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'Ente, con azioni di prevenzione e di contrasto dell'illegalità incrementando la trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscenza verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'Ente.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	La difficoltà ad attuare le misure previste nel PTPC sono legate alla carenza di personale in servizio
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC ha provveduto a comunicare ad amministratori e dipendenti dell'Ente (anche non posizioni organizzative) le disposizioni del PTPC invitando alla puntuale osservanza dello stesso. Il suddetto responsabile ha contribuito alla formazione del personale ed ha effettuato il controllo interno previsto dall'apposito regolamento.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Gli aspetti critici sono sostanzialmente riconducibili alla carenza di personale.